



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Luigi RICCIO

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS

Rosa Caterina MARMO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
71	10/03/2026	207	00	00

Oggetto:

Approvazione delle “Linee guida per la redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – P.F.I.T. - D.lgs. n. 34/2018, D.M. 28/10/2021 n. 563765, Regolamento regionale n. 3/2017”

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”, all’articolo 6, prevede:
 - al comma 3, che “*le regioni possono predisporre, nell’ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative, piani forestali di indirizzo territoriale, finalizzati all’individuazione, al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e al coordinamento delle attività necessarie alla loro tutela e gestione attiva, nonché al coordinamento degli strumenti di pianificazione forestale di cui al comma 6 del D.lgs. n. 34/2018. L’attività di cui al presente comma può essere svolta anche in accordo tra più Regioni ed Enti locali in coerenza con quanto previsto dai piani paesaggistici regionali. I piani forestali di indirizzo territoriale concorrono alla redazione dei piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 145 del medesimo decreto legislativo*”;
 - al comma 5, tra l’altro, che le regioni, nel rispetto dell’interesse comune, garantiscono e curano l’applicazione dei piani forestali di indirizzo territoriale;
 - al comma 8, tra l’altro, che le regioni definiscono i criteri di elaborazione, attuazione e controllo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale di cui al comma 3 nonché i tempi minimi di validità degli stessi e i termini per il loro periodico riesame, garantendo che la loro redazione e attuazione venga affidata a soggetti di comprovata competenza professionale, nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l’espletamento di tali attività;
- b. con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28 ottobre 2021, n. 563765 (*Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l’elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale*), adottato di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono state approvate apposite le disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l’elaborazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale di cui al comma 3 dell’articolo 6 del D.lgs. n. 34/2018 al fine di armonizzare le informazioni e permetterne una informatizzazione su scala nazionale;
- c. con il Regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 428 di modifica del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, sono state recepite le disposizioni del Decreto ministeriale 28 ottobre 2021, n. 563765;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale della ex Unità Operativa Dirigenziale (U.O.D.) “Ufficio Centrale Foreste e Caccia” del 7/5/2019, n. 75 ad oggetto “Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 - art. 7 (Piano Forestale Territoriale) - Approvazione linee di indirizzo per la redazione del Piano Forestale Territoriale e schema di check list/verbale istruttorio”, sono state approvate le linee di indirizzo per la redazione dei Piani Forestali Territoriali e lo schema di check list/verbale istruttorio;

CONSIDERATO che:

- a. le linee di indirizzo per la redazione dei Piani Forestali Territoriali e lo schema di *check list* / verbale istruttorio approvate con Decreto dirigenziale del 7/5/2019, n. 75, sono state superate dalle disposizioni del D.M. del 28/10/2021, n. 563765, e dalle conseguenti modifiche al Regolamento regionale n. 3/2017, intervenute con il Regolamento regionale del 20 giugno 2022, n. 4;
- b. i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (P.F.I.T.), come definiti dal Regolamento regionale n. 3/2017, sono redatti in conformità:
 - alle finalità e disposizioni degli articoli 2 e 3 del Decreto Interministeriale del 28 ottobre 2021, n. 563765;

- agli strumenti di pianificazione regionali e, in particolare, al Piano Forestale Generale e al D.E.P.F.;
 - in sede di prima redazione, ai Piani di Gestione Forestale vigenti nel territorio oggetto di pianificazione;
- c. i P.F.I.T. descrivono, per il periodo di vigenza, anche il programma prioritario degli interventi di cui all'articolo 2 della L. R. n. 11/1996 e dell'articolo 2 del Regolamento regionale n. 3/2017, quest'ultimo finalizzato, tra l'altro, alla conservazione e valorizzazione multifunzionale del patrimonio forestale, alla prevenzione dei rischi, al recupero dei boschi degradati ed alla gestione dei boschi di neoformazione;
- d. i P.F.I.T. devono:
- ripartire le superfici silvo-pastorali ricadenti all'interno del territorio oggetto del piano in aree omogenee per destinazione d'uso con specifico riferimento alle superfici con destinazione d'uso a bosco o assimilate a bosco;
 - individuare le aree colturalmente omogenee per categoria forestale e tipo colturale, sulla base della classificazione dell'Inventario nazionale delle foreste e dei serbatoi forestali di carbonio;
- e. i P.F.I.T. così come definiti nella Normativa sopra menzionata sostituiscono i precedenti Piani Forestali Territoriali;
- f. è necessario approvare le nuove *“Linee guida per la redazione dei piani forestali di indirizzo territoriale – P.F.I.T.”* in sostituzione delle *“linee di indirizzo per la redazione del Piano Forestale Territoriale e lo schema di check list/verbale”* di cui al Decreto dirigenziale del 7/5/2019, n. 75, al fine di delineare i contenuti e le modalità di redazione degli strumenti di pianificazione delle risorse forestali e silvo-pastorali regionali in conformità a quanto previsto all'articolo 6, commi 3 e 8, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, al fine di armonizzare le informazioni e permetterne l'archiviazione anche informatica con modalità uniformi e interoperabili a scala regionale e nazionale;
- g. la pianificazione forestale, come definita dall'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, individua le modalità di gestione sostenibile delle risorse forestali e silvo-pastorali di un determinato territorio nel breve e lungo periodo, sulla base di un quadro conoscitivo che tenga conto dei fattori ambientali, paesaggistici, sociali ed economici, con l'obiettivo di tutelare e valorizzare le funzioni protettive, economiche, ecologiche, naturalistiche, paesaggistiche e socioculturali del patrimonio forestale e silvo-pastorale;
- h. la Regione Campania, per quanto di sua competenza e in relazione alle rispettive esigenze e caratteristiche ecologiche e socioeconomiche, ai sensi delle disposizioni del Decreto Interministeriale n. 563765/2021 con le proposte *“Linee guida per la redazione dei piani forestali di indirizzo territoriale – P.F.I.T.”* ha individuato i criteri di redazione dei P.F.I.T. nel rispetto dei criteri minimi richiesti, senza diminuire il livello di tutela e conservazione delle foreste, intese come presidio fondamentale della qualità della vita;
- i. i criteri di gestione forestale utilizzati nelle proposte *“Linee guida per la redazione dei piani forestali di indirizzo territoriale – P.F.I.T.”* sottintendono e corrispondono alla gestione forestale sostenibile, evidenziata nel decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, nella normativa europea e nelle convenzioni internazionali recepite dall'Italia;
- j. è necessario fornire ai soggetti istituzionali e agli operatori e professionisti operanti nel comparto forestale regionale precise indicazioni operative nonché indirizzi di gestione selvicolturali e di pianificazione degli interventi strutturali e infrastrutturali in aree forestali, mediante le *“Linee guida per la redazione dei piani forestali di indirizzo territoriale – P.F.I.T.”*;
- k. il competente ufficio regionale, in conformità al D.lgs. n. 34/2018 e al Decreto Interministeriale n. 563765/2021, ha predisposto un documento di indirizzo ed attuazione denominato *“Linee guida per la redazione dei piani forestali di indirizzo territoriale – P.F.I.T.”* che risponde all'esigenza di fornire all'utenza interessata riferimenti in materia, sia tecnici che contenutistici;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il documento di indirizzo ed attuazione denominato *“Linee guida per la redazione dei piani forestali di indirizzo territoriale – P.F.I.T.”*, allegato al presente decreto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale e di dare atto che le presenti *“Linee guida per la redazione dei piani forestali di indirizzo territoriale – P.F.I.T.”* sostituiscono le *“linee di indirizzo per la redazione del Piano Forestale Territoriale e lo schema di check list/verbale”* di cui al Decreto dirigenziale del 7/5/2019, n. 75;

VISTI:

- a. la Legge Regionale del 7/5/1996, n. 11;
- b. il Decreto Legislativo del 22/1/2004, n. 42;
- c. il Regolamento regionale 28/9/2017, n. 3;
- d. il Decreto Legislativo del 3/4/2018, n. 34;
- e. il Decreto Interministeriale n. 563765/2021;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento della UOS 207.03.02, nonché dell'espressa regolarità della stessa resa dal dirigente della medesima UOS,

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. approvare il documento di indirizzo ed attuazione denominato "*Linee guida per la redazione dei piani forestali di indirizzo territoriale – P.F.I.T.*", allegato al presente decreto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che:
 - 2.1 le presenti "*Linee guida per la redazione dei piani forestali di indirizzo territoriale – P.F.I.T.*" sostituiscono le "*linee di indirizzo per la redazione del Piano Forestale Territoriale e lo schema di check list/verbale*" di cui al Decreto dirigenziale del 7/5/2019, n. 75;
 - 2.2 la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L. R. 28 luglio 2017, n. 23, nella sezione dedicata del Portale denominata "Regione Campania Casa di Vetro";
 - 2.3 sussistono le condizioni di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.P.G.R. del 20 novembre 2009, n. 15, in quanto rivolto a una generalità di soggetti indeterminati ed indeterminabili a priori;
3. inviare il presente decreto:
 - 3.1 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 3.2 all'Assessore all'Agricoltura;
 - 3.3 agli Enti delegati della Regione Campania (Comunità Montane, Provincie e Città Metropolitana di Napoli);
 - 3.4 agli Enti Gestori delle Aree protette (Parchi e Riserve);
 - 3.5 al Settore - 207.03.00 - Ambiente, Sviluppo Locale, Sistema della Conoscenza e Difesa delle Colture;
 - 3.6 alla UOS - 207.03.02 – Ambiente e Foreste;
 - 3.7 all'UOS - 103.00.01 - UOS Ufficio Relazioni con il Pubblico e BURC;
4. adempiere alla pubblicazione ai fini di "amministrazione trasparente" di cui all'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "*Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017*".

Luigi RICCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa